

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
DELLA DISCIPLINA ASSOCIATA F.I.RAFT
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**



Da un esame del bilancio consuntivo relativo all'anno 2020 si può notare che il 100 % del valore della produzione deriva dall'attività centrale, non essendo operative, sul territorio, attività periferiche. Sono stati infatti conferiti solo incarichi a delegati regionali. L'allocazione delle risorse è, invece, divisa per il 35% per l'attività sportiva centrale, mentre il restante 65% è stato utilizzato per il funzionamento e per i costi generali dell'attività centrale.

Mettendo a confronto i dati del 2020 con quelli del 2019, si denota un incremento dei contributi CONI pari all'8%, ma un decremento dell'80% dei contributi da parte degli Enti Locali, del 18% delle quote degli associati e del 90% degli altri ricavi della gestione ordinaria, tutti determinati da un repentino calo delle attività sportiva e formativa in corso d'anno in conseguenza dell'insorgere e del dilagarsi della pandemia da virus Covid-19, tuttora in corso.

Il lieve incremento dei contributi CONI nel 2020, malgrado il calo di tutte le attività federali, ha fortunatamente consentito di poter sostenere tutte le spese di ordinaria amministrazione ed il regolare pagamento del personale addetto alla segreteria, evitando così un'eventuale sospensione delle attività d'ufficio e l'impossibilità di poter coprire tutte le spese correnti.

Si evidenzia, altresì, che nel corso del 2020 è stata proposta ed approvata, una sola variazione di bilancio, al fine di portare la situazione economico-finanziaria previsionale ad una più realistica.

Per quanto riguarda i costi, si registra un netto calo percentuale di tutte le attività, da ricondurre al motivo principale sopra specificato, e precisamente:

- a) Preparazione Alto livello – 75%: in corso d'anno, a causa della pandemia, sono stati mantenuti gli allenamenti degli atleti nazionali, ma non si è partecipato ad alcuna gara internazionale in programma;
- b) Organizzazione Manifestazioni sportive nazionali – 100%: i Campionati Europei che avrebbero dovuto svolgersi in Italia non hanno potuto avere luogo a causa delle misure di contenimento adottate dal Governo per ridurre il diffondersi della pandemia da Covid-19;
- c) Organizzazione Manifestazioni sportive nazionali – 48%: si è svolta una sola gara nazionale in corso d'anno, nel periodo di allentamento delle misure restrittive imposte dal Governo per combattere il diffondersi della pandemia;
- d) Partecipazione ad organismi internazionali – 23%;
- e) Formazione, ricerca e documentazione – 13%: sono stati organizzati 11 eventi formativi in meno rispetto all'anno precedente, sempre a causa della pandemia in corso ancora tutt'oggi;

Un aumento percentuale del 373% nella promozione sportiva è invece dovuto al fatto che ad inizio anno, totalmente ignari di ciò che ci avrebbe riservato il futuro, è stato deliberato l'acquisto di giacche da destinare ai tecnici federali. L'aumento, invece, degli ammortamenti dell'attività sportiva, pari al 33% è dovuto all'ammortamento dell'automezzo prenotato nel 2019 ed acquistato e ritirato nel 2020.

La totale riduzione dell'attività sportiva ad un'unica gara nazionale svolta a fine 2020 ha comportato per la Federazione l'impossibilità di sviluppare nuove idee e progetti in campo sportivo nazionale ed internazionale così come anche per ciò che riguarda l'attività formativa.

Le spese di funzionamento dell'attività centrale, nel complesso sono aumentate dell'8%, rispetto all'anno precedente, ma nel dettaglio si precisa quanto segue:

- α) Costi per personale e collaborazioni: risulta un lieve aumento del 4% dovuto all'aumento dei costi per il personale;
- β) Organi e Commissioni federali: l'aumento della spesa del 64% rispetto all'anno precedente è conseguente all'incremento dei costi di organizzazione dell'Assemblea elettiva dell'ottobre 2020, che sono lievitati rispetto alle previsioni a causa delle misure precauzionali adottate, finalizzate alla salvaguardia della salute pubblica, ivi compreso il distanziamento di persone non appartenenti al medesimo nucleo familiare in camere differenti e l'utilizzo di spazi più ampi;
- γ) Ammortamenti per il funzionamento: il decremento del 52% deriva dal fatto che alcuni cespiti sono stati interamente ammortizzati nel 2019 e anche alla dismissione di un cellulare non più funzionante ma non ancora interamente ammortizzato.

Fra i proventi ed oneri straordinari si evidenzia, altresì, un aumento del 171% dei proventi ed oneri finanziari, un decremento del 121% dei proventi ed oneri straordinari ed un ulteriore aumento del 198% delle imposte sul reddito.

Utilizzo dei contributi ordinari CONI per attività sportiva e per il funzionamento

I contributi ordinari del CONI, come già specificato in premessa, così come quelli straordinari nel 2020 hanno permesso di garantire il regolare funzionamento delle attività di carattere generale della Federazione a causa della sospensione, per cause legate alla pandemia da Covid-19, di ogni altra tipologia di attività.

I contributi CONI hanno altresì permesso di garantire la continuità del lavoro alla collaboratrice con contratto di lavoro a tempo indeterminato part time per lo svolgimento delle attività amministrativo-gestionali e alla realizzazione di un corso on line per tecnici Snaq di 1° livello (Vice allenatore), che ha finalmente consentito ad un elevato numero di tecnici di allinearsi alla formazione dei tecnici prevista dal CONI.

Utilizzo di eventuali contributi di Sport e Salute con specifici vincoli di destinazione

I contributi erogati da Sport e Salute per l'anno 2020 con specifici vincoli di destinazione sono stati utilizzati, come quelli ordinari, per garantire il funzionamento delle attività degli Organi federali e della Segreteria nonché per il sostenimento di tutte le spese correnti durante il periodo di crisi sanitaria che ha colpito il mondo intero e la nostra Nazione in particolare.

Eventuale accensione di mutui o prestiti pluriennali

La F.I.Raft nel corso dell'anno 2019 ha acceso un mutuo quadriennale presso Unicredit Banca per l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto degli atleti di interesse nazionale e nel 2020 un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Data: 29 aprile 2021

Il Presidente della Disciplina Sportiva Associata
Benedetto Del Zoppo

